



23 dicembre 2025

Alla cortese attenzione della Presidente
Ursula von der Leyen

CC:

Comissario Wopke Hoekstra
Commissaria Jessika Roswall

Oggetto: Preservare l'autonomia del programma LIFE nel futuro Quadro Finanziario Pluriennale 2028–2035

Gentile Presidente,

in vista della definizione del prossimo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2028–2035, desideriamo sottolineare l'importanza di preservare LIFE come programma autonomo e strategico dell'Unione europea, dotato di una propria base giuridica, governance e linea di bilancio dedicata.

LIFE è da oltre trent'anni il principale strumento finanziario europeo dedicato all'ambiente, alla biodiversità e all'azione per il clima, sostenendo progetti concreti che coinvolgono enti locali, università, imprese e organizzazioni della società civile.

È grazie a LIFE che l'Europa ha potuto tradurre obiettivi ambientali ambiziosi in azioni tangibili, capaci di unire innovazione, tutela delle risorse naturali e partecipazione dei cittadini.

La proposta della Commissione, che prevede l'integrazione di LIFE all'interno dell'EU Facility e del European Competitiveness Fund, rischia di compromettere l'identità e l'efficacia di questo programma unico, frammentandone la missione e indebolendo la capacità dell'Unione di perseguire in modo coerente le proprie priorità ambientali e climatiche.

A tale riguardo, desideriamo richiamare la lettera congiunta inviata alla Commissione lo scorso ottobre da oltre 800 firmatari – tra regioni, città, università, imprese e organizzazioni europee – che ha espresso in modo chiaro e costruttivo la richiesta di mantenere LIFE come programma autonomo.

Tra i promotori figurano numerose regioni e comuni italiani, appartenenti a diverse aree politiche e geografiche, a testimonianza della trasversalità e concretezza del sostegno a LIFE da parte dei territori.

L'esperienza italiana dimostra con particolare evidenza l'efficacia del programma: dal 1992 al 2023, LIFE ha cofinanziato oltre 1.000 progetti nel nostro Paese, mobilitando più di 2 miliardi di euro di investimenti complessivi e contribuendo in modo determinante alla tutela della natura, al miglioramento della qualità ambientale e allo sviluppo sostenibile locale.

Un terzo dei fondi è andato a enti locali, un terzo a imprese, un terzo a università e ONG, generando un partenariato virtuoso fra pubblico e privato, sviluppo economico e tutela ambientale.

Siamo convinti che LIFE debba continuare a operare come programma dedicato, accessibile e riconoscibile, in grado di garantire coerenza, continuità e prossimità ai territori; al tempo stesso, consolidando i meccanismi di trasparenza, monitoraggio e indipendenza dei soggetti beneficiari, per assicurare che ogni risorsa europea sia gestita in modo pienamente tracciabile, equo e finalizzato agli obiettivi comuni.

Mentre ci impegneremo, nell'ambito del lavoro parlamentare sul prossimo QFP, a sostenere la preservazione di LIFE come programma autonomo, riteniamo altrettanto importante associarci pubblicamente all'appello che arriva dalle nostre comunità locali, che hanno riconosciuto in LIFE uno strumento concreto, efficace e partecipato per migliorare la qualità ambientale e rafforzare la coesione europea nei territori.

Con i nostri più cordiali saluti,

MEP Annalisa Corrado - (S&D)

MEP Giuseppe Lupo - (S&D)

MEP Brando Benifei (S&D)

MEP Marco Tarquinio (S&D)

MEP Dario Tamburrano (LEFT)

MEP Leoluca Orlando (Greens)

MEP Elisabetta Gualmini (S&D)

MEP Camilla Laureti (S&D)

MEP Pierfrancesco Maran (S&D)

MEP Benedetta Scuderi (Greens)

MEP Cristina Guarda (Greens)

MEP Matteo Ricci (S&D)

MEP Irene Tinagli (S&D)

MEP Alessandra Moretti (S&D)

MEP Alessandro Zan (S&D)

MEP Pasquale Tridico (Left)

MEP Giorgio Gori (S&D)

MEP Pina Picierno (S&D)

MEP Alessandro Ruotolo (S&D)

MEP Cecilia Strada (S&D)

MEP Dario Nardella (S&D)

MEP Nicola Zingaretti (S&D)

MEP Lucia Annunziata (S&D)

MEP Raffaele Topo (S&D)